

COMITATO NAZIONALE PER LA CELEBRAZIONE DELL'OTTAVO CENTENARIO DELLA MORTE DI SAN FRANCESCO D'ASSISI

Verbale riunione – 3 novembre 2023

Il giorno 3 novembre 2023, alle ore 15,30 presso la Struttura di Missione Anniversari nazionali ed eventi Sportivi nazionali e internazionali, nella sala Ovale, in Largo Pietro di Brazzà 86, si è tenuta la riunione del Comitato Nazionale per la Celebrazione dell'Ottavo centenario della morte di San Francesco d'Assisi.

Dei 20 componenti del Comitato partecipano alla riunione in presenza:

Presidente Davide Rondoni
Prof. Vincenzo Rosito
Dott.ssa Emanuela Varano
Mons. Felice Accrocca
Prof. Stefano Brufani
Fra Francesco Piloni

In modalità remoto:

Ing. Stefania Proietti
Prof. Gianfranco Formichetti
Avv. Fiammetta Modena
Fra Giulio Cesareo
Dott. Enrico Menestò
Avv. Fabrizio Gareggia
Avv. Matteo Fortunati
Prof. Grado Giovanni Merlo
Dott. Marina Rosati
Prof. Paolo Vian

sono assenti:

Prof. Franco Cardini
Prof. Antonino Treppiedi
Dott. Gianfranco Brunelli
Fra Marco Giuseppe Moroni

Alla riunione sono presenti l'Arch. Ildegarda Barbera, dell'Ufficio di Gabinetto del Ministro della cultura per offrire assistenza e coordinare l'attività del Comitato a quanto richiesto dal Ministero della Cultura, la Dott.ssa Elena Guerri dall'Oro, Coordinatrice della Struttura di Missione per gli Anniversari Nazionali, la Dirigente Arch. Pia Petrangeli; il Dirigente Dott. Agostino Cianciulli, la Dott.ssa Cecilia Fabio, il Dott. Alessandro Benito Russo e il Dott. Guido Schettino della Segreteria del Comitato.

O.d.g.

- 1) Approvazione verbale della riunione precedente
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Progetti di digitalizzazione e catalogazione
- 4) Comunicazioni gruppo di lavoro sulle nuove edizioni
- 5) Incarichi per ricerca fondi e segreteria
- 6) Regolamento concessione patrocini e uso logo
- 7) Varo dei primi Grandi Progetti
- 8) Progetto per Salone libro Torino 9-13 Maggio 2024
- 9) Gruppo di lavoro su Cammino di San Francesco
- 10) Varie ed eventuali

1° e 2° punto

Il Presidente dopo aver preso atto dei presenti e dell'approvazione del verbale della precedente riunione, ringrazia il Comitato e la Segreteria per il lavoro svolto e rinnova l'esigenza della costituzione di gruppi di lavoro per una migliore trattazione e suddivisione del materiale da trattare, informando il Comitato di numerosi incontri con soggetti pubblici e privati per una sensibilizzazione al tema della ricorrenza.

Al riguardo, particolarmente proficui son stati gli incontri con Mons. Fisichella (Referente del Vaticano) e Mons. Tolentino (Dicastero per la cultura e l'educazione), in vista di una eventuale collaborazione in occasione del Giubileo.

Quindi, il Presidente Rondoni lascia la parola al Prof. Brufani che aggiorna i presenti sullo stato dei lavori riguardanti alcuni grandi progetti di diretta emanazione del Comitato.

3° e 4° punto

Il prof. Brufani riporta che dall'incontro avvenuto con il gruppo di lavoro, in via telematica (assente giustificato il Prof. Cardini) è stato rivalutato il preventivo del terzo Progetto (**Le Edizioni**), preventivo di massima con due voci di spesa molto elevate cioè:

- Riproduzione di manoscritti in formato digitale che sono in tutte le biblioteche d'Europa e del mondo.
- Compensi agli autori

Preventivi che sono il massimo che si potrà raggiungere. L'obiettivo di 24 opere, sostiene il Prof. Brufani, in Edizione critica, è molto ambizioso e lo è altrettanto sperare di realizzarne almeno 20. I due capitoli molto significativi, quindi, tenderanno sicuramente ad essere inferiori alla spesa prevista.

Per quanto riguarda il primo progetto, il **Catalogo dei Codici medievali di Assisi**, le modalità operative prevedono, dopo interlocuzioni con il MIC, il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato e cinque assegnisti, in collaborazione con l'Università di Perugia. La selezione potrebbe avvenire attraverso la pubblicazione di un bando pubblico che individui personale altamente qualificato.

In riferimento alla **Catalogazione libri a stampa antichi**, su proposta della curatrice, Prof.ssa Borraccini, si sta svolgendo una indagine di mercato tra cooperative del settore.

Per quanto riguarda la realizzazione dei grandi progetti, il Prof. Brufani informa che per **Le Fonti Francescane**, quindi la riproduzione di manoscritti in forma digitale, consisterà nella redazione di 20 opere critiche con la relativa attività di editori critici, fissando un tetto massimo alla spesa.

Il Presidente conferma, dal punto di vista procedurale, che il Comitato ha come referente la Società di studi Francescani con la quale stipulerà una convenzione. La Società, poi, procederà, attraverso dei bandi a reclutare ricercatori ed esperti presso l'Università di Perugia, con un massimale di spesa.

Il Presidente Rondoni, pertanto, richiede al Comitato l'approvazione per la stipula di una convenzione tra il Comitato stesso e la Società di studi Francescani, con la vigilanza del MIC.

Il Prof. Formichetti chiede informazioni sulle modalità di pagamento al ricercatore, qualora il lavoro non dovesse essere portato a termine nei tempi previsti.

Il Prof. Brufani replica che, la retribuzione del ricercatore avverrà al momento della consegna del lavoro, evidenziando che la parte più complessa e costosa del lavoro consiste nell'acquisizione bibliografica e della gestione delle immagini.

Si approva la delega al Presidente Rondoni, in qualità di rappresentante legale del Comitato, a firmare la convenzione con la Società di studi Francescani.

5° punto

Il Presidente, passando al successivo punto dell'ordine del giorno, in accordo con il Comitato, quantifica in euro 10.000 euro il compenso spettante ai membri della Segreteria del Comitato.

Interviene l'Arch. Petrangeli specificando che il compenso servirà per gestire in maniera adeguata quei compiti che necessitano di figure interne all'Amministrazione ma non inserite nella Struttura come ad esempio una maggiore digitalizzazione, modulistica, la parte contabile....

Il Presidente Rondoni, poi, informa il Comitato di aver individuato il fundraiser nella persona del Dott. Giancarlo Ronzoni, che dedicherà la propria attività esclusivamente al Comitato.

Per quanto riguarda il compenso da attribuire al Dott. Ronzoni, il Presidente propone un contratto che preveda una quota fissa che può essere quantificata in un fisso che può variare da 20.000 a 50.000 euro annuo e un compenso variabile che si attesta tra il 20-40 %, precisando che tutti gli ulteriori costi eventualmente emergenti sono ricompresi nella parte variabile del compenso. Le cifre sopra menzionate risultano da ricerche fatte dal Presidente.

Il Presidente Rondoni tenderà ad offrire, durante la trattativa, un fisso annuo più basso e una % media sui fondi che riuscirà ad ottenere il fundraiser.

Al riguardo un professionista è in grado, potenzialmente, di interloquire, per il reperimento di contributi, con imprenditori privati interessati ma che non abbiano la riconoscibilità e visibilità di importanti Enti o società.

L'attività del fundraiser sarà verificata annualmente e i compensi dettagliati, in conformità con le esigenze di copertura economica dei fondi attribuiti al Comitato.

Il Comitato approva la delega al Presidente a procedere con la trattativa per affidamento dell'incarico al Dott. Ronzoni.

6° punto

Per quanto riguarda il punto 6 dell'ordine del giorno, si propongono all'attenzione del Comitato due versioni di regolamento per la concessione del logo:

- 1) La versione più estesa redatta dalla SMAES
- 2) La versione più sintetica redatta dal Presidente

La Coordinatrice Guerri dall'Oro, nell'invitare il Comitato a pronunciarsi entro 10 giorni sulla scelta del regolamento, ricorda anche di esaminare con attenzione le due proposte, in considerazione dei possibili rischi di un uso fraudolento del logo.

7° punto

In relazione al punto 7 dell'ordine del giorno, il Presidente, ricordando l'inizio dei primi grandi progetti, esorta il Comitato alla formazione di gruppi di lavoro che si attivino per le singole iniziative.

In particolare:

- 1) Le attività propedeutiche agli eventi di Assisi 2026.
- 2) Le **Stuoie dei giovani**
- 3) Il tema dei rapporti con le scuole
- 4) Il tema dei **Cammini Francescani**

In particolare, su quest'ultima iniziativa, considerando l'ampiezza del progetto, il Presidente esorta il Comitato a formare quanto prima il gruppo di lavoro e portare proposte all'esame del Comitato, ricordando che coloro i quali fossero interessati all'inserimento in specifici gruppi di lavoro, potranno comunicarlo alla segreteria.

Il Prof. Formichetti chiede, in riunione, l'inserimento nel gruppo di lavoro sui **Cammini Francescani**.

La Dott.ssa Varano propone una iniziativa che possa integrare il tema dei rapporti con le scuole con quello dei **Cammini Francescani**, finalizzata a una maggiore sensibilizzazione dei ragazzi.

Per quanto riguarda, specificamente l'iniziativa dei **Cammini Francescani**, il Presidente comunica di aver avviato contatti con gli enti interessati (On. Castelli competente su tutte le regioni interessate al tema dei Cammini), per la formulazione di una proposta unitaria che raccolga i diversi percorsi al fine di realizzare i Cammini di Francesco e trovare un Ente che possa gestirli.

Interviene la Coordinatrice, informandosi se l'Avv. Modena ha potuto confrontarsi con il Dott. Russo sulle procedure da intraprendere tra il Comitato e il Ministero dell'istruzione e del merito. Tutto sembra stato chiarito all'interno del gruppo che si occupa dell'iniziativa scuola portata avanti anche dal Prof. Treppiedi e dal Mons. Accrocca.

Per quanto concerne l'iniziativa **Stuoie dei giovani**, Fra Francesco Piloni comunica di aver preso contatti con il Dicastero dei Laici a Roma, sezione giovani, incontrando il referente, per la realizzazione del progetto e, successivamente, di proporre l'iniziativa a livello europeo, auspicando un appoggio all'iniziativa con la concessione del patrocinio.

8°e 9° punto

In relazione al punto 8 dell'O.d.g., riguardante le iniziative presso la Fiera del libro di Torino 2024, il Presidente comunica di aver preso contatti con la Direttrice della Fiera, Annalena Benini, che si sarebbe resa disponibile a dare sostegno all'iniziativa e, in seguito, a richiedere a Umbria libri di gestire uno spazio dedicato e alla Regione Umbria di dare anche un sostegno economico all'iniziativa. Tutto è da definire previa disponibilità di uno spazio per il 9-13 maggio 2024.

Il Comitato approva la delega al Presidente per concludere l'accordo con la Fiera del libro di Torino.

Il Prof. Brufani suggerisce di coinvolgere la libreria Internazionale Franciscana, in quanto a differenza delle case editrici più famose, come Einaudi o Laterza, che hanno delle pubblicazioni con una presenza residuale su San Francesco, la libreria Internazionale Franciscana concentrerebbe i contributi dedicati alla ricorrenza.

Fra Giulio Cesareo propone l'allestimento di uno stand collettivo, luogo di incontro dove gli editori possono esporre e vendere le produzioni, versando eventualmente un contributo.

Il Dott. Menestò propone l'allestimento di un proprio stand e propone di attivare a latere dell'esposizione convegni e iniziative.

Il Prof. Merlo suggerisce di evitare singole conferenze, promuovendo un incontro tra studiosi o l'idea di un'unica tavola rotonda accompagnata con la presentazione di libri in uno specifico spazio dedicato alla ricorrenza, con lo scopo di presentare culturalmente la figura di San Francesco.

Il Presidente interviene comunicando al Comitato che nel 2024 l'Italia sarà ospite alla fiera del libro di Francoforte ad ottobre e gli piacerebbe che ci fosse la presenza di San Francesco.

Per quanto concerne il progetto **Segni-Sculture**, il Presidente comunica di aver chiesto alla curatrice, Francesca Sacchi Tommasi - Etra Studio Tommasi, una bozza di progetto da affidare ad artisti qualificati per l'edificazione di 10 statue di San Francesco (inserire nome del progetto) con un costo massimo stimato in 900.000 euro e si riserva di sondare i luoghi più consoni per le installazioni delle opere, consultando i sindaci.

Fra Francesco Piloni pone il problema dei criteri per la scelta dei luoghi.

Mons. Accrocca propone un criterio che sia ispirato alla presenza del santo sul posto.

Il Prof. Brufani suggerisce di coniugare la visibilità del luogo con la presenza di Francesco o di episodi particolarmente significativi per la vita del Santo.

Il Prof. Rosito suggerisce, nella collocazione delle statue, il criterio di abbinare una scelta culturale ma che abbia anche un valore simbolico attualizzato (ecologia, povertà, migrazione).

È necessario sondare i comuni che si propongono, non dimenticando che sono necessarie autorizzazioni e altri lavori che dovranno essere fatte a loro spese. Rispettando alcuni parametri che dovranno essere scelti.

Si portano alla luce due questioni:

- I criteri per la scelta del luogo dove collocare le statue
- Le linee guida per lo stile delle statue (si propone un curatore)

Il Presidente chiede che il Comitato dia la delega per proseguire con il progetto **Segni Sculture**. Il Comitato approva.

In riferimento al progetto della **Carceri** il Presidente Rondoni informa che sta cercando un interlocutore che sia o il direttore del DAP o in alternativa il Garante dei detenuti, come suggerisce il Prof. Rosito.

10° punto

Il Prof. Brufani osserva come alcune iniziative non contengano indicazioni dei costi per la loro realizzazione.

Il Presidente replica che i progetti che non indicano i relativi costi, non appartengono alla gestione diretta del Comitato.

Il Sindaco di Assisi chiede informazioni sull'allestimento di una mostra ad Assisi.

Il Presidente ritiene opportuno che la richiesta venga posta in altro modo, poiché il Comitato non può finanziare l'intero importo della mostra. Suggestisce che i promotori della mostra, tenuto conto dell'osservazione fatta, propongano in un altro modo, ad esempio l'uso del Logo, l'aiuto nella ricerca di uno Sponsor, un contributo alla Mostra da parte del Comitato.

In sintesi, il Prof. Rondoni replica proponendo la realizzazione di una serie di eventi ad Assisi ma non una vera e propria mostra che comporterebbe costi eccessivi per il Comitato.

La Dott.ssa Varano propone un'iniziativa coinvolgendo tutti i territori francescani, ogni città si potrebbe far carico di trovare un'opera importante da esporre in un luogo significativo. Ad esempio, la mostra alle Scuderie del Quirinale a Roma, potrebbe essere il cuore dell'evento, ed altri luoghi, importanti per San Francesco, in cui esporre opere significative, essere i satelliti.

Fra Giulio Cesareo, in conclusione di seduta, aggiorna il Comitato sull'attività del web-master e sulla necessità dell'invio dei progetti al MIC per l'inserimento sul sito dedicato alla ricorrenza.

Alle ore 17,00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Presidente del Comitato San Francesco
Prof. Davide Rondoni

